

PASTRENGO. Oggi in piazza Carlo Alberto sarà celebrato il 167° anniversario dell'evento

La Carica dei carabinieri si prepara a dare spettacolo

Le manifestazioni continueranno con corsa podistica e ballo storico

Oggi in piazza Carlo Alberto alle 10.30 si celebrerà il 167° anniversario della storica Carica dei carabinieri. Farà da corollario alla commemorazione l'esposizione di auto storiche dell'Arma a cura del gruppo automoto storiche Arma Pastrengo (Gasap). Questo sodalizio è stato promosso dal conte Giuseppe Thellung di Courtellary, discendente di Alessandro Negri di Sanfront, il maggiore dei carabinieri reali che a Pastrengo il 30 aprile del 1848, comandò la Carica.

Le manifestazioni a Pastrengo continueranno domani con la corsa podistica «Passeggiata della Carica», con partenza alle 8.30. Alle 17 in piazza Carlo Alberto «Gran ballo storico», spettacolo di danza ispirato alla Vienna imperiale ottocentesca, messo in scena dall'associazione storico culturale Arco '800.

«La cerimonia sarà sobria quest'anno, ma non meno intensa», spiega il sindaco Alberto Varolo che da poco più di un

anno, prima di essere eletto, si è congedato dall'Arma come brigadiere. «Pastrengo accoglie ospitale i Carabinieri per la 167° ricorrenza della Carica che ricorda i travolgenti squadroni che hanno scritto su queste colline una delle pagine più significative del nostro Risorgimento. Come sindaco mi sento onorato di rappresentare sia l'Arma del mio recente passato professionale, sia nel presente l'intera Comunità di Pastrengo. In sua rappresentanza desidero impegnarmi al massimo ad accogliere i carabinieri in servizio ed in congedo che interverranno alla cerimonia, gli ospiti istituzionali, i turisti e i visitatori appassionati che saranno con noi».

Il colonnello Pietro Oresta comandante provinciale dei carabinieri di Verona, presentando l'evento afferma: «Pastrengo per l'Arma dei carabinieri e per il sentire collettivo non è solo una bellissima località del Veneto o un fatto d'armi eroico. È molto di più. A Pa-



Una passata edizione della Carica dei carabinieri

strengo quel 30 aprile di 167 anni fa, oltre a realizzare una straordinaria impresa militare, si tracciò il solco di quella che è stata l'epopea dei carabinieri, divenuti figura di riferimento del panorama nazionale. La travolgente Carica, ardita e temeraria, oltre a mettere al sicuro il sovrano, costrinse all'arretramento le truppe avversarie e Pastrengo fu libera. L'invisibile filo della memoria che lega quei carabinieri ai carabinieri di oggi è intriso delle stesse motivazioni, del medesimo orgoglio di servire il bene comune sempre in silenzio, incarnando l'immagine di uno Stato amico, che assiste, pre-

viene e protegge». Albino Monauni, presidente della Pro loco di Pastrengo che coordina l'evento commenta: «Festeggiare la Carica è un dovere patriottico, un atto di riconoscenza. Anche se comporta un notevole lavoro per noi della Pro loco, riuniti con le associazioni collaboranti nel "Comitato 30 aprile". Va ricordato il gran lavoro di tutti i volontari per l'allestimento delle strutture, dal tendone in in via generale Carlo Alberto Dalla Chiesa ai gazebi e agli ombrelloni sulla balconata del municipio, luogo di regia e palco naturale per la cerimonia in piazza e il saluto delle autorità.». ●L.B.